

## Intesa Sanpaolo Banca digitale: nasce Isybank Investiti 650 mln

È operativa Isybank, la nuova banca digitale di Intesa Sanpaolo che si rivolge ai 4 milioni di clienti del gruppo fruitori prevalentemente dei servizi bancari digitali e orientati al mobile banking. La nuova banca digitale è stata presentata a Milano dal ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e da numerosi

manager del gruppo. Isybank è uno dei pilastri del piano d'impresa di Intesa Sanpaolo 2022-2025, che prevede 5 miliardi di euro di investimenti per tecnologia e crescita del gruppo. Oltre 650 milioni sono destinati alla realizzazione di Isybank, di cui 128 milioni sono stati investiti nel 2022, altri 152

milioni sono stimati nel 2023. Il piano per la tecnologia e la crescita impiegherà direttamente 4mila persone di Intesa Sanpaolo tra riconversioni professionali e assunzioni di profili specifici, 2.000 delle quali nel solo ambito It. Ad oggi sono già 400 gli specialisti dedicati alla nuova banca digitale.

**Ict** Tappa parmigiana per il «Roadshow Cyber 4.0»: incontro con gli esperti all'Upi

# Attacchi informatici alle Pmi: tanti strumenti per difendersi

Secondo la rilevazione di Eurobarometro della Commissione europea, in Italia la quota di micro, piccole e medie imprese che nell'ultimo anno ha fronteggiato almeno un attacco informatico è del 37%. Un dato superiore di 9 punti percentuali rispetto alla media Ue. Alla luce di questo fenomeno, Cyber 4.0, il centro di Competenza Nazionale ad alta specializzazione sulla Cybersecurity con sede a Roma, porta in tutta Italia il «Roadshow Cyber 4.0».

L'iniziativa ha fatto tappa anche a Parma, ieri mattina nella sede dell'Unione parmense degli industriali (l'incontro è organizzato insieme a Sistemi Formativi Confindustria, con la partecipazione di Bi-Rex e Smile-Dih). Un'occasione per «promuovere la conoscenza delle minacce informatiche, la consapevolezza del rischio e l'adozione di buone pratiche tra imprese e per discutere di soluzioni e incentivi del Pnrr per le Pmi, collegando il mondo dell'impresa al mondo dell'innovazione», chiariscono gli interventi di apertura di Matteo Lucchetti, direttore di Cyber 4.0 e Annamaria Cucinotta, presidente

**37%**

### Imprese

Nell'Unione Europea, il 37% delle piccole e medie imprese ha fronteggiato almeno un attacco informatico.

**350**

### Milioni

Per aiutare la transizione digitale delle imprese sono a disposizione 350 milioni di euro.



Smile-Dih.

Cosa possono fare, dunque, le aziende? In primis rivolgersi a centri ad alta specializzazione. Come Bi-Rex, un centro di competenza inserito nel nostro contesto regionale. I servizi offerti sono molteplici, «dalla formazione, orientamento e consulenza, al monitoraggio della rete, identificazione e prevenzione di attacchi e impedire, attraverso un'architettura di rete ben progettata, il flusso diretto dei dati tra le macchine e l'esterno», spiega Gianmarco Moretti. O Cyber 4.0, che offre servizi simili, come spiegato da

Martina Castiglioni.

Ci sono poi i fondi e i bandi: «Un decreto ministeriale a marzo ha definito i centri di competenza, fra cui Cyber 4.0, soggetti attuatori per il Pnrr - informa Filippo Silvestri, chief business development officer di Cyber 4.0 -. Si tratta di fondi cospicui per il supporto della transizione digitale per le imprese di ogni dimensione. L'obiettivo del ministero, a fronte di un investimento complessivo di 350 milioni di euro, è raggiungere circa 600 milioni di progetti concretizzati». Per le Pmi, i massimali di finanziamento potranno arri-

### Convegno

Da sinistra Giordani, Carnicella, Cucinotta, Silvestri e Moretti.

vare addirittura al 100%.

Questo anche per il crescente numero di attacchi che queste realtà stanno subendo, come sottolineato da Domenico Carnicella, consigliere Smile-Dih: «C'è un'intensificazione di attacchi verso le piccole-medie imprese. C'è ancora tanto da fare in questo ambito: nel 44% dei casi non esiste nessun responsabile aziendale in materia di privacy e cybersecurity, un dato preoccupante».

In generale, il problema riguarda «la mancanza della governance del sistema della difesa dalle minacce», aggiunge Juri Giordani, di DataConSec. E anche a Parma gli attacchi hacker sono un problema: «Anche anni fa, erano avvenuti attacchi nelle realtà dell'informazione, della sanità, di alcune aziende della città - conclude Daniele Incerti, consulente Cybersecurity sistemi formativi Confindustria -. Ma nella nostra Regione, i reati informatici sono aumentati nell'ultimo anno circa del 13%: è fondamentale, quindi, riconoscere e prevenire i rischi agendo per tempo».

**Anna Pinazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cisita Parma Competenze digitali e green: corsi gratuiti



Cisita Parma informa che sono in programma nuovi corsi che mirano all'acquisizione e al rafforzamento delle conoscenze e competenze a fronte dei processi di transizione digitale e green che stanno coinvolgendo numerosi settori. I destinatari delle attività sono quindi persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione, occupati e non occupati, residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna. I percorsi formativi tratteranno diversi aspetti di innovazione tecnologica e sostenibile all'interno delle filiere agroalimentare, meccanica, informatica, logistica/energia e ambiente e della gestione d'impresa. La formazione potrà essere erogata sia in presenza che a distanza in modalità videoconferenza. I corsi sono completamente gratuiti e co-finanziati con risorse Fse Plus 2021-2027. Per informazioni: Carlotta Petrolini, petrolini@cisita.parma.it e 0521 226542.

## Cuori e motori L'evento ad Auto & Auto Reggio, un pulmino in comodato d'uso per i disabili Nissan, elettrico e inclusione: marce in più Toro: «Batterie alimentate da generatori a bordo: consumi ridotti e fine dell'ansia»

DAL NOSTRO INVIATO  
**Roberto Longoni**

**Reggio Emilia** Troppo rare le colonnine per reggere l'auto del futuro: Nissan punta all'elettricità fai da te, con un generatore a bordo. Anche qui si fa il pieno di benzina, ma solo per ricaricare la batteria che alimenta il motore funzionante sempre a elettricità. È l'elettrico senza spina: e quindi senza vincoli. È la tecnologia e-power: «batterie di costo inferiore, maggiori prestazioni, fine dell'ansia da ricarica e drastica riduzione dei consumi» sintetizza Marco Toro, presidente e Ad di Nissan Italia. Con questa tecnologia, l'auto che a benzina (con il motore a scoppio) faceva 650 chilometri ora ne fa mille. Gli automobilisti apprezzano. «Nel primo trimestre 2023 - sottolinea - siamo cresciuti del 75% nel mercato italiano».

E-power, e-motion, emozioni. Emozionata è Federica Ghillani, titolare di Auto & Auto, concessionaria (di parmigiani) che opera su Reggio e Parma. A prendere la parola doveva essere il padre Eugenio, e invece tocca a lei fare gli onori di casa nella concessionaria reggiana, nel segno del progetto Dei. L'acronimo sta per Diversity,



### Nuova tecnologia

Sopra, il cantante Paolo Belli, da tempo legato a Nissan. A fianco, Federica Ghillani, titolare della concessionaria Auto & Auto insieme con Marco Toro, presidente e Ad di Nissan Italia.



Equity, Inclusion: lo sforzo del marchio giapponese di essere «un luogo accogliente e rispettoso per tutti, indipendentemente da razza, orientamento sessuale, identità di genere, religione, disabilità, status socio-economico e altre differenze». A livello europeo, Reggio Emilia (unica italiana) si è piazzata terza su nove nel premio European Capitals of Inclusion and Diversity della Commissione europea. L'assessora comunale alla Cultura, al Marketing e alle Pari opportunità Annalisa Rabitti ricorda quanto sia stato fatto per costruire una «Reggio Emilia senza barriere». Lungo l'elenco delle strutture realizzate per i diversamente abili: «dalla palestra all'appartamento per la rieducazione,

alla mensa, ai percorsi tattili per i non vedenti. Abbiamo reso fruibile lo sport, antidoto alla solitudine, a centinaia di disabili».

Proprio a fare sport dovrebbe servire il pulmino Nissan Townstar messo a disposizione in comodato d'uso perché persone in difficoltà siano portate in palestra, in piscina o comunque a fare attività. «Valuteremo insieme le manifestazioni di interesse pubblico» anticipa Annalisa Rabitti. Sostenibilità significa abbattere, oltre ai consumi, anche le barriere. Renderle sempre meno percettibili è la sfida colta dall'assessora, con Toro, Federica Ghillani e Paolo Belli. Il cantante modenese («ma mi sono limato la testa per avere gli spigoli anch'io»

scherza) è da tempo coinvolto in progetti solidali con Nissan. «Sono qui per ringraziare e dare il mio contributo» dice, annunciando il dono di un concerto a Reggio, mentre gli schermi evidenziano le date del suo «Senza barriere tour». Poi, i quattro colorano l'occhio della bambola Daruma, lasciando l'altro «in bianco», a sottolineare la missione da compiere.

Largo ai giovani ha sorriso prima che cominciasse l'evento Eugenio Ghillani, largo alle donne sottolinea il presidente. «Da noi sono il 31%, ma nel mondo dell'automobile solo il 22 - spiega Toro -. Federica è un bellissimo esempio di donna, mamma e titolare di una delle migliori titolari di concessionarie in Italia». La padrona di casa ricorda i 46 anni di attività dell'azienda di famiglia. «Mi preme sottolineare anche il 2014, data del nostro ingresso nel mondo Nissan - dice Federica Ghillani -. Siamo fieri del lavoro di costruzione del nostro team: l'obiettivo è essere parte attiva del territorio e rafforzare sempre più la fiducia dei nostri clienti». E magari conquistarla, da parmigiani, anche oltre l'Enza. Un'altra barriera abbattuta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### in breve

#### Cisl PR-PC

**Roberto Varani**  
nuovo segretario  
della Filca

Roberto Varani è il nuovo segretario generale Filca Cisl: rappresenterà i lavoratori del settore edilizia nelle province di Parma e Piacenza. È stato eletto all'unanimità dal direttivo del sindacato, durante il Consiglio generale della categoria, svoltosi a Parma. Fra le priorità di Varani: sicurezza sul lavoro, stabilità occupazionale, inclusione sociale.

#### Confcooperative Dalla regione 250 delegati all'assemblea

Sono 250 i delegati dell'Emilia-Romagna che hanno partecipato alla 41esima Assemblea nazionale di Confcooperative. Il presidente regionale Francesco Milza: «Cura del territorio e prevenzione al dissesto, chiediamo più investimenti e meno burocrazia».